



DIPARTIMENTO DI MONTA
STORICA
“GIOSTRA IN ARMATURA”





DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

REGOLAMENTO DI GARA

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Oggetto del presente Regolamento è la disciplina “Giostra in Armatura all’incontro” in cui i Cavalieri dovranno misurarsi in un gioco di abilità e destrezza.

Art.2 – Campo di applicabilità delle Norme

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni di Concorsi di Giostra in Armatura indette in Italia, riconosciute dalla FITETREC ANTE (di seguito FITETREC) e dai suoi Organi Regionali.

Esso deve essere osservato:

- dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni;
- da coloro che vi prendono parte come Cavalieri debitamente autorizzati;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni.

I Comitati Organizzatori e le persone di cui sopra sono tenuti a riconoscere l'autorità della FITETREC, dei suoi rappresentanti, nonché delle Giurie e dei Commissari di Gara in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività di cui al presente Regolamento.

L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento stesso e dallo Statuto Federale.

I soggetti tenuti agli obblighi e agli adempimenti previsti dal presente Regolamento relativamente al cavallo partecipante ad un Concorso di Giostra in Armatura sono:

- il Cavaliere che lo monta;
- l'Ente o colui che lo ha iscritto;
- il proprietario del cavallo stesso;

Per tutti i casi non espressamente previsti nel presente Regolamento è compito del Presidente di Giuria decidere con equità e spirito sportivo, interpretando le intenzioni del presente Regolamento.

Art. 3 - Manifestazioni

Possono indire manifestazioni le associazioni affiliate o aggregate alla FITETREC oppure Comitati Organizzatori o persone fisiche che diano il necessario affidamento.

La FITETREC ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Alla compilazione del calendario annuale per l'effettuazione delle Competizioni di Giostra in Armatura dovrà essere chiesta la debita autorizzazione alla FITETREC od al Comitato Regionale di competenza nei termini stabiliti dai relativi Enti.

Il Programma dovrà essere inviato agli Organi competenti almeno 20 giorni prima della gara, per l'approvazione.

Qualora una manifestazione non sia organizzata da un Ente aggregato od affiliato, o comunque da un tesserato FITETREC, il Comitato Organizzatore deve comunicare, all'atto della richiesta di inserimento in calendario, un referente responsabile per il Comitato Organizzatore della manifestazione. Tale referente dovrà essere un tecnico FITETREC.

E' possibile integrare gare anche durante l'anno agonistico con preavviso di almeno 30 giorni prima dalla esecuzione dietro autorizzazione del dipartimento Nazionale.

Il riconoscimento e l'approvazione di un programma di una manifestazione, da parte della FITETREC o dei suoi Organi Regionali, sono subordinati:

a) all'impegno da parte dell'Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del presente Regolamento, nonché alle eventuali disposizioni integrative. Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta dalla FITETREC o dai suoi Organi Regionali. Il programma, una volta approvato dagli Organi competenti, dovrà essere divulgato alle Associazioni affiliate, alle Associazioni aggregate ed ai Cavalieri interessati almeno 30 giorni prima della manifestazione, per i Concorsi per i quali l'approvazione è di competenza della FITETREC centrale, e 10 giorni prima della manifestazione per i Concorsi per i quali l'approvazione è di competenza dei Comitati Regionali.

b) all'impegno da parte dell'Organizzatore per le manifestazioni di durata superiore ad una giornata, di assicurare la scuderizzazione richiesta all'atto della iscrizione (in box od in posta) e l'impianto di prima lettiera.

Nel programma dovranno essere indicati:

- il tipo di Concorso in programma e le prove di specialità previste
- la composizione della o delle Giurie
- gli importi delle tasse di iscrizione e di scuderizzazione

Non è obbligatorio indicare le regole e prescrizioni contenute nel presente Regolamento. L'Organizzazione deve rimettere per espresso, posta prioritaria, via fax o via posta elettronica alla FITETREC Nazionale o al Comitato Regionale competente per territorio nella giornata successiva alla fine della manifestazione, i risultati ufficiali.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Art. 4 – Norme Generali

4.1 - Inizio e termine di un concorso

Una manifestazione inizia con l'effettuazione dell'ispezione dei cavalli o, in mancanza, un'ora prima della prova.

Una manifestazione si intende ultimata un'ora dopo che la Giuria ha preso e annunciato l'ultima decisione e sono stati esposti i risultati ufficiali.

4.2 Lavoro di esercizio del cavallo

Da 2 ore prima dell'inizio di Prove di Trofei o Campionati, i cavalli dovranno essere montati solo dai Cavalieri autorizzati dal Maestro di campo, pena l'eliminazione.

4.3 Partecipazione gare o Campionati Internazionali

Per la partecipazione a gare Regionali e Nazionali si fa riferimento al presente regolamento, per i Campionati Internazionali si fa riferimento agli accordi vigenti tra le Nazioni partecipanti.

La partecipazione a Categorie senza la qualifica di cavallo e/o Cavaliere, comporta, oltre all'esclusione della classifica, un'ammenda di 500,00 Euro; resta salva la facoltà di deferimento agli Organi Disciplinari.

Art. 5 - Categorie Cavalli e Cavalieri

I Cavalieri che possono cimentarsi in questa disciplina devono essere maggiorenni ed in possesso di una Patente Federale valida dell'anno in corso (A/3 MS – Istruttore) ed essere iscritti all'Albo dei Cavalieri abilitati in questa disciplina.

Art. 5.1 - Classificazione dei cavalli

L'iscrizione avverrà su domanda del responsabile del cavallo. Per quanto riguarda la normativa per l'iscrizione o per il rilascio di duplicati, nonché per il rinnovo annuale, si rinvia alla normativa apposita emanata dalla FITETREC e/o MIPAAF

Nella medesima gara, lo stesso cavallo non può in nessun caso, essere iscritto più di 1 volta.

Art. 5.2 - Età dei cavalli e cavalieri

L'età dei cavalli e dei cavalieri si intende computata dal 1° Gennaio dell'anno della loro nascita. In conseguenza di ciò, qualunque sia il giorno e mese di nascita di un cavallo o cavaliere, il 1° Gennaio dell'anno esso compie un anno in più. Possono partecipare i cavalli con età maggiore o uguale a 4 anni. È vietata la partecipazione alle manifestazioni di cui all'art. 1, comma 1, dei fantini e dei cavalieri che abbiano riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine di cui agli articoli 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies e 727 del codice penale, in cui si evidenzi



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

uso di sostanze stupefacenti o dopanti attraverso controlli a campione nonché risultino positivi ad alcol test a campione prima della gara in base alle norme attualmente vigenti.

Art. 5.3 – Varie

Nessun cavaliere e nessun cavallo possono prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, sia in gara che fuori gara, se non risultano regolarmente iscritti.

Un cavallo può essere iscritto, pagando le relative tasse, a tutte le categorie per le quali è qualificato. Nelle iscrizioni devono essere indicati inoltre il nome del cavaliere, tipo e numero dell'autorizzazione a montare valida per l'anno in corso, nonché le categorie alle quali cavallo e cavaliere intendono partecipare.

Le iscrizioni fatte genericamente, senza fornire cioè gli elementi indispensabili richiesti, o non accompagnate dai relativi importi, saranno ritenute nulle.

Le iscrizioni devono pervenire via fax, posta o e-mail al Comitato Organizzatore entro la data fissata per la chiusura delle stesse, con indicazione del tipo di scuderizzazione prescelta (posta, o box), non saranno accettate iscrizioni dopo il termine fissato. Con l'atto dell'iscrizione, il responsabile del cavallo si impegna al pagamento della tassa d'iscrizione, e del 100% del box se richiesto, a prescindere dall'effettiva partecipazione alla gara.

In tutte le manifestazioni riconosciute, gli Organizzatori non potranno mai, nei limiti stabiliti dal programma, rifiutare l'iscrizione di un concorrente munito di regolare abilitazione a montare. Una tale decisione è solo di competenza della FITETREC sia che venga presa di sua iniziativa che su richiesta motivata dall'Organizzatore.

Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di ricevere via fax, posta o e-mail, le iscrizioni e gli eventuali ritiri. Le iscrizioni dei cavalieri minorenni saranno ritenute valide solo se fatte dall'Istruttore di riferimento e inoltre è necessario specificare il nome del Tecnico accompagnatore. Per tutte le pratiche inerenti alle manifestazioni i cavalieri minorenni devono essere assistiti dal Tecnico accompagnatore responsabile dell'Associazione ovvero da un Tecnico da questi delegato. In ogni categoria di Concorso può essere consentita l'iscrizione di cavalli "fuori classifica". L'accettazione delle iscrizioni "fuori classifica" è però di competenza del Presidente di Giuria, al quale competono altresì tutte le decisioni inerenti le iscrizioni stesse.

I cavalli "fuori classifica" sono sempre esclusi dalla classifica e quindi dalla partecipazione a qualunque genere di premi (d'onore o denaro). Pagano comunque la tassa d'iscrizione e partono sempre o prima o dopo i cavalli iscritti alla gara.

Eventuali disdette dovranno pervenire entro sette giorni dall'inizio previsto della manifestazione. Diversamente, il concorrente sarà tenuto a corrispondere al Comitato Organizzatore il 50 % delle quote d'iscrizione ed il 100 % di quanto dovuto per fermo box e servizi accessori richiesti.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Art. 5.4 - Tasse di iscrizione e scuderizzazione

Gli importi minimi delle tasse d'iscrizione e per la scuderizzazione in posta o in box vengono stabiliti periodicamente dal Consiglio Federale.

E' facoltà dei Comitati Organizzatori di aumentare gli importi non superando il 25% di quanto stabilito dal Consiglio Federale.

Un cavallo o un Cavaliere, non potranno prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, se non in regola, non solo con tutti i pagamenti relativi alla manifestazione, ma, anche, con tutti quelli arretrati dovuti a qualunque titolo, per qualsiasi altra manifestazione alla quale il cavallo o il Cavaliere siano stati iscritti. Una lista dei soggetti non in regola con tali pagamenti sarà dalla FITETREC comunicata agli Organizzatori che dovranno renderla pubblica.

Art. 5.5 - Premiazioni

I premi d'onore sono costituiti da premi in oggetto. Per essere considerati tali essi non devono costituire premi in denaro. Possono essere messi in palio sia in singole categorie di un concorso che come premi complessivi del concorso stesso. La messa in palio di tali premi va resa nota prima dell'inizio della prima gara per quelli complessivi e prima dell'inizio di ogni categoria per gli altri.

I concorrenti perdono il diritto a detti premi qualora non si presentino, personalmente, in campo, alla premiazione per il loro ritiro, salvo i casi in cui i concorrenti stessi, previo assenso del Maestro di Campo, abbiano delegato a tale ritiro apposita persona. I concorrenti devono presentarsi alla premiazione in tenuta di gara.

Art. 5.6 - Numero minimo di partenti

Nelle gare di Campionato Nazionale e Regionale il numero minimo di cavalieri partenti in ogni categoria viene stabilito di volta in volta dal Comitato Organizzatore.

Per binomio partente si intende il binomio, regolarmente iscritto, che entra in campo per l'effettuazione della prova.

Art. 5.7 - Prove soppresse

Se il numero dei concorrenti iscritti ad una categoria è troppo esiguo o troppo numeroso, il Maestro di Campo deciderà se sopprimere la categoria o se farla disputare dividendola in gruppi. Comunque, il numero massimo dei concorrenti dovrà essere specificato sul programma.

Se una gara viene soppressa, i concorrenti devono esserne informati immediatamente dopo la chiusura delle iscrizioni e la tassa d'iscrizione deve essere loro rimborsata.

In tale caso, i cavalieri possono partecipare ad altre categorie, sempre se siano qualificati per effettuare le medesime, oppure, con l'autorizzazione del Maestro di Campo, effettuare fuori gara la gara soppressa.

Qualora una manifestazione debba essere sospesa per cause di forze maggiori (condizioni meteorologiche o altro) vengono presi in esame i seguenti casi:

- a. gara non iniziata, con i Cavalieri o parte di essi già in loco: rimborso della quota



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

iscrizione;

b - La gara iniziata ma non potuta terminare, nessun rimborso .

Art. 5.8 - Ritiri

Il ritiro dei cavalli deve essere comunicato alla segreteria almeno due ore prima dell'ora d'inizio della categoria.

In caso di mancata comunicazione del ritiro del cavallo secondo i termini sopra indicati, (se non per giustificati e comprovati motivi, dietro eventuale presentazione di certificato del Veterinario o del Medico), verrà applicata un'ammenda di € 200,00 ed il nominativo del cavaliere verrà segnalato alla FITETREC dal Presidente di Giuria. Il cavaliere verrà deferito alla Commissione di Disciplina.

Art. 5.9 - Ispezione cavalli

Ha luogo prima della prova ed è effettuata dal Veterinario Ufficiale per i concorsi di valenza nazionale e dal Maestro di Campo, eventualmente coadiuvato dal Veterinario di servizio, nei concorsi regionali, provinciali e sociali. I cavalli vanno presentati a mano con la testiera o anche, su specifica decisione del Presidente di Giuria, montati in assetto di gara. Il Cavaliere deve presentarsi in tenuta di gara o in un abbigliamento corretto e decoroso conforme alla tradizione equestre. Qualora non venisse rispettata tale prescrizione, sarà applicata un'ammenda di 50 Euro da versare prima della partenza (conseguenza del mancato pagamento sarà la squalifica).

Il Maestro di Campo ha la facoltà di eliminare qualsiasi cavallo che a suo insindacabile giudizio non sia in grado di affrontare la gara. In caso di parità di voti, il parere del Maestro di Campo è determinante. Spetta al Maestro di Campo dirigere l'ispezione dei cavalli ed intervenire per regolarla secondo le necessità. Dovrà essere realizzata un' "area di attesa" il più adiacente possibile alla zona di ispezione dei cavalli ove dovranno sostare i soggetti che la Giuria indicherà per una eventuale re-ispezione.

In tutti i Concorsi, è facoltà del Maestro di Campo sottoporre un cavallo, prima, durante e dopo ogni singola prova, a ispezione. Il Concorrente non può appellarsi in alcun modo alla decisione finale della Giuria. Il Maestro di Campo, se richiesto, è obbligato a dare al Concorrente le spiegazioni dell'eliminazione.

Art. 5-10 - Controllo antidoping

Ha lo scopo di perseguire chi modifica le performance di un cavallo, intenzionalmente o no, con l'impiego di sostanze medicinali proibite. Si considerano sostanze medicinali proibite, tutte le sostanze che, per qualità o quantità, possono influire sulle prestazioni agonistiche di un cavallo in gara. L'elenco delle sostanze proibite è quello del regolamento Veterinario edito dalla FITE/FEI. È competenza della FITETREC individuare i Concorsi nei quali si ritiene opportuno venga effettuato il controllo in oggetto. Il controllo deve essere effettuato dal Veterinario di servizio sotto la responsabilità dell'incaricato FITETREC. È vietato praticare qualsiasi iniezione ipodermica dal momento dell'arrivo del cavallo ad un Concorso, a meno che, non venga autorizzato dal Veterinario di servizio, che comunicherà i motivi dell'autorizzazione, tipo e dosi di medicinale somministrato al Presidente di Giuria, che provvederà a farne menzione nel rapporto del



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Concorso. Per le procedure di prelievo e tutto quanto sopra non previsto si rinvia ai REGOLAMENTI FEI/FITE ANTIDOPING.

Per il controllo antidoping a carico dei cavalieri si rimanda alle normative vigente.

Art. 5-11 - Crudeltà

Ogni azione che secondo l'opinione del Maestro di Campo possa essere definita senza dubbio come crudeltà è penalizzata con l'eliminazione.

Tra questi atti sono inclusi:

- l'eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto;
- l'uso eccessivo di speroni;
- ferite dovute ad un cattivo uso degli aiuti.

È specifico dovere del Maestro di Campo fermare un Concorrente in evidente difficoltà durante la manifestazione. Tale circostanza sarà sempre penalizzata con la eliminazione per tutte le categorie.

Art. 5.12 - Monta pericolosa

L'evidente difficoltà del Cavaliere nel controllare velocità e direzione, il sollecitare in maniera eccessiva il cavallo sia in piano, che nell'avvicinamento e durante l'esecuzione di un gioco, comporta, a secondo della gravità ed a discrezione del Maestro di Campo, l'eliminazione.

Art. 5.13 - Caduta

Si considera caduta del Cavaliere quando avviene una separazione tra cavallo e Cavaliere tale che esso tocchi il terreno o un ostacolo e sia obbligato a rimettersi in sella..

Si considera caduta del cavallo quando la spalla e l'anca del cavallo toccano entrambi il terreno o un ostacolo ed il terreno. Una caduta del cavallo o del cavaliere sarà penalizzata con l'eliminazione nel caso in cui il Cavaliere non sarà in grado di ritornare a cavallo entro 5 minuti e con alcun danno al cavallo e armatura.

Art. 5.14 - Reclami

La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque irregolarità, che si verifichi nello svolgimento di una manifestazione, spetta ai Concorrenti partecipanti o ai responsabili dei cavalli, quali risultano dai documenti depositati presso la FITETREC.

Ai fini della suddetta facoltà di reclamare durante lo svolgimento di una prova è assolutamente vietata, sotto pena di ammenda o di squalifica, qualunque discussione o consultazione con la Giuria. I reclami sotto pena di nullità, devono essere redatti per iscritto, forniti di elementi atti a provarne la fondatezza, accompagnati da un deposito di 300 Euro.

Il deposito, di cui sopra, sarà devoluto tramite il Comitato Organizzatore alla FITETREC centrale in caso di manifestazione Nazionali; ai Comitati Regionali in caso di manifestazioni Regionali nel caso in cui il reclamo venga respinto.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Sotto pena di nullità, i reclami devono essere presentati nei seguenti termini di tempo:

- dopo la ricognizione ufficiale, per quanto riguarda irregolarità sul percorso, distanze, etc;
- prima dell'inizio della prova, in relazione ad ogni irregolarità rilevata o rilevabile;
- quanto prima possibile dopo il termine di ogni prova, e non più di 1 ora dopo la proclamazione dei risultati finali:
 - in relazione alla qualifica dei cavalli e dei Concorrenti;
 - in relazione a qualsiasi irregolarità avvenuta durante la gara;
 - in relazione all'irregolarità dei risultati o della classifica;
 - La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque irregolarità che si verifichi nello svolgimento di una manifestazione, spetta ai concorrenti partecipanti, per i cavalieri minorenni il reclamo deve essere presentato dall'istruttore;
 - Dopo la pubblicazione delle classifiche, un voto di merito del Maestro di Campo non è mai, in nessun caso e da nessuno modificabile. In altri termini non è mai ammissibile un reclamo sui voti di insieme . Viceversa potrà essere presentato reclamo se il Giudice non dovesse accorgersi ,di errori di percorso o altro;
 - I reclami solo nel caso di eliminazione potranno essere accompagnati anche da prove documentali video o fotografiche, qualora il reclamo contro un'eliminazione venga accolto il concorrente avrà diritto di chiedere la ripetizione della prova in cui è stato eliminato.
 - Ai fini della suddetta, reclamare durante lo svolgimento di una prova è assolutamente vietato, pena di ammenda o squalifica, qualunque discussione o consultazione con la Giuria.

Art. 5.15 - Decisioni in prima istanza

I reclami di cui al punto precedente, devono essere presentati al Maestro di Campo, cui resta demandata l'esclusiva competenza sull'accoglimento o meno dei reclami stessi. Il quale dovrà fare comunque opera conciliativa e cercare di redimere la controversia che ha determinato il reclamo. Su tali reclami deciderà il Maestro di Campo.

Le decisioni in ordine di reclami, devono essere adottate entro il termine massimo di due ore dalla fine della manifestazione.

Art. 5.16 - Appello

Contro il verdetto emesso in prima istanza il reclamante può ricorrere, in seconda istanza, alla FITETREC la quale sottoporrà il reclamo all'inappellabile decisione del Consiglio Federale, o per esso, del Comitato di Presidenza.

Per le controversie che si dovessero verificare nell'ambito delle manifestazioni a carattere regionale il reclamo stesso è sottoposto all'inappellabile decisione del Consiglio Regionale.

I reclami diretti, in seconda istanza, alla FITETREC o ai Comitati Regionali, pena la loro nullità devono essere accompagnati da un deposito di 300,00 Euro, e devono essere inoltrati entro 10 giorni dal termine della manifestazione.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Art. 5.17 - Restituzione depositi e premi

I depositi saranno restituiti agli interessati, soltanto nel caso che i loro reclami vengano ritenuti fondati.

Nel caso di conciliazione realizzata dal Presidente di Giuria e quando il reclamo presentato in appello venga ritirato prima che su questo si sia pronunciata la FITETREC o il Comitato Regionale il deposito sarà restituito al reclamante.

In caso di reclamo, in prima istanza, i risultati proclamati rimarranno provvisoriamente validi.

In caso di accoglimento di reclamo, così come nel caso che la FITETREC, o il Comitato Regionale decida in appello in modo contrario al verdetto emesso in precedenza, i Concorrenti interessati sono obbligati a restituire i premi ricevuti, che saranno nuovamente assegnati secondo il definitivo giudizio.

Art. 5.18 - Sanzioni

I Concorrenti ed i Responsabili dei Cavalli che, di persona o per l'azione di persone a loro riconducibili presenti ad una manifestazione riconosciuta, si rendano colpevoli di infrazioni al presente Regolamento, o che tengano un contegno scorretto nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria, dei Preparatori dei Percorsi, dei Responsabili dei servizi, del Comitato Organizzatore o che non si adeguino alle disposizioni emanate dal Comitato stesso, o che commettano scorrettezze sportive o di altro genere, che possano turbare il buon andamento della manifestazione, sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento e dallo Statuto Federale.

Al Maestro di Campo compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- A.avvertimento;
- B.pena pecuniaria (ammenda) da 100 Euro a 200 Euro;
- C.esclusione (squalifica) del Concorrente e/o del cavallo dalla manifestazione.

Ove il Maestro di Campo abbia applicato la sanzione di cui al punto 3 deve, entro cinque giorni dal termine della manifestazione, inoltrare dettagliato rapporto alla competente Commissione di Disciplina, per il tramite delle rispettive Segreterie della FITETREC o dei Comitati Regionali.

I provvedimenti del Maestro di Campo, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi. Avverso tali provvedimenti gli interessati possono, a termine dello Statuto Federale, ricorrere, entro dieci giorni dalla fine della manifestazione alla competente Commissione di Disciplina, quale Giudice di secondo grado, per il tramite delle rispettive Segreterie della FITETREC o dei Comitati Regionali.

Art. 5.19 - Ammenda

L'ammenda è una pena pecuniaria variante da un minimo di 100,00 Euro, ad un massimo di 200,00 Euro.

È perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione alle norme regolamentari, che per la sua gravità non debba essere punita con la squalifica.

In particolare sono perseguibili con ammenda le seguenti infrazioni:



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

- Il non ottemperare alle norme relative alle iscrizioni, alle dichiarazioni di partenza, ed ai ritiri dei cavalli;
- Il non essere in ordine con la tenuta obbligatoria;
- L'entrare in campo di gara durante l'allestimento del percorso, e prima che il campo stesso sia stato dichiarato "aperto" dal Maestro di Campo;
- La mancata osservanza del segnale della campana, con il quale il Maestro di Campo ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- Il discutere con il Maestro di Campo e i suoi assistenti, o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova per contestazioni o reclami;
- Il non presentarsi rapidamente davanti al Maestro di Campo se chiamato, ed in caso di impedimento non avvisare lo stesso;
- L'inosservanza dei divieti dell'attività nei campi di prova;
- Il contegno scorretto;
- Il non presentarsi all'ispezione cavalli in tenuta di gara o in un abbigliamento corretto e decoroso conforme al periodo storico di riferimento;

In caso di recidività, o di particolare gravità, tutte le suddette infrazioni possono essere punite con la squalifica.

Art. 5.20 - Squalifica

La squalifica comporta, per il Concorrente e/o per il cavallo, l'esclusione dalla manifestazione, e quindi da ogni ulteriore prova di specialità. L'applicazione della squalifica da parte del Presidente di Giuria, o della Giuria, non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale.

Sono causa di squalifica:

- La partecipazione di un Concorrente ad un Concorso, senza essere in possesso della patente FITETREC rinnovata per l'anno in corso e valida per la categoria in questione;
- La reiterata mancata osservanza di prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature;
- L'esercitare i cavalli sui campi di gara;
- La reiterata inosservanza del segnale della campana con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova;
- Lo sbarrare i cavalli e/o compiere brutalità verso gli stessi;
- Le frodi
- Il doping
- Il contegno scorretto nei confronti del Maestro di Campo, della Giuria, dei Preparatori dei Percorsi, dei Commissari, dei Responsabili dei Servizi, e dei Rappresentanti del Comitato Organizzatore;
- Le scorrettezze sportive, o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Art. 6 - DIRIGENTI E SERVIZI

Art. 6.1 Nomine

Per ogni manifestazione riconosciuta di valenza nazionale è prevista la nomina:

a) da parte degli Organi Federali:

- di un Presidente di Giuria (Maestro di Campo)
- dei necessari Segretari del Presidente (Segnapunti) ;
- di un Responsabile della Segreteria;

b) da parte dei Concorrenti: di un rappresentante dei Cavalieri, comunicato al più presto alla Segreteria ed al Presidente di Giuria. Tale rappresentante ha il compito di essere portavoce, nei confronti del Presidente e del Comitato Organizzatore di esigenze logistiche ed organizzative dei Concorrenti. Nessun altro sarà autorizzato ad intervenire pena l'allontanamento e/o provvedimenti disciplinari a Suo carico.

Art. 6.2 Assistenza sanitaria

I Comitati Organizzatori di Concorsi hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza sanitaria da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse. A tal scopo, i predetti Comitati, in caso di Concorsi di valenza nazionale, dovranno incaricare un Sanitario qualificato, assicurandosi che lo stesso disponga della prevista attrezzatura per l'assistenza respiratoria e la terapia farmacologica, ove tale attrezzatura non esista presso il campo di gara. Detto sanitario, presa visione delle effettive disponibilità delle prescritte attrezzature, ne darà notizia al Presidente di Giuria il quale solo allora potrà autorizzare l'inizio delle gare.

Lo stesso sanitario dovrà redigere un elenco, da consegnare al Comitato Organizzatore, dei concorrenti eventualmente soccorsi con la specifica dei medicinali somministrati e dei provvedimenti presi.

Per tutti i concorsi di valenza nazionale, regionale o provinciale, con la sola esclusione dei concorsi sociali, i C.O. inoltre dovranno garantire la presenza di una o più ambulanze dotate di attrezzatura per la rianimazione e personale abilitato al primo soccorso e uso del defibrillatore (BLS) durante tutta la durata della manifestazione. Nel caso di temporanea indisponibilità, durante la manifestazione, del medico di servizio e/o dell'ambulanza, la manifestazione stessa potrà proseguire solo a condizione che l'Organizzazione possa avvalersi di altro medico o di altra ambulanza.

I Concorrenti potranno essere esclusi dalla partecipazione ad una o più prove del Concorso, qualora non vengano giudicati idonei dal personale sanitario di servizio.

Art. 6.3 Assistenza veterinaria

I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire un servizio continuativo di assistenza veterinaria per le gare di valenza nazionale e almeno a livello di reperibilità per le altre gare, per tutto il tempo in cui possono essere utilizzati campi gara e prova, e comunque da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse. Il Veterinario è nominato dall'Ente Organizzatore per assolvere il servizio di assistenza veterinaria.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Art. 6.4 Presidente di Giuria o Maestro di Campo

All'atto dell'approvazione del programma, la FITETREC o il Comitato Regionale, a seconda di chi sia la competenza dell'approvazione del programma, nomina un Presidente di Giuria, scelto dall'Albo dei Giudici Nazionali.

Sono compiti del Presidente di Giuria:

- a) assicurarsi con congruo anticipo di tempo, dell'idoneità delle attrezzature utilizzate, nonché della capacità tecnica degli organizzatori con particolare riferimento ai campi di gara e di lavoro nonché alla viabilità, parcheggio, sistemazione van, eventuali ricoveri per i cavalli facendo apportare le modifiche necessarie;
- b) verificare l'idoneità delle Armature, suggerendo eventuali interventi per quanto concerne in particolare la sicurezza, con spirito di fattiva collaborazione con il comitato organizzatore
- c) suggerire eventuali modifiche suggerite da particolari condizioni (meteo o altre);
- d) verificare la validità delle misure di sicurezza predisposte per il pubblico (segnaletica, camminamenti, transenne divisorie ecc.);
- e) assicurarsi della nomina del Rappresentante dei Cavalieri e della validità dei servizi di Segreteria;
- f) sovrintendere al regolare svolgimento della gara, assicurandosi che le norme del programma e quelle regolamentari vigenti siano osservate ed applicate;
- g) contemperare gli interessi dei Concorrenti e del Comitato Organizzatore, adoperandosi per dirimere ogni eventuale controversia alla luce delle norme regolamentari vigenti;
- h) applicare le norme regolamentari vigenti, fornendo alla Giuria elementi di valutazione e di giudizio;
- i) assicurarsi della conferma da parte della segreteria di gara della regolarità delle iscrizioni nonché quella delle autorizzazioni a montare dei Concorrenti;
- j) controllare l'abbigliamento dei cavalieri e la bardatura dei cavalli per verificarne l'idoneità sia sotto il profilo della sicurezza, che della rispondenza alla tipologia della Monta rappresentata. Qualora non lo ritenga idoneo, può eliminare il concorrente o accettarlo con riserva.

Il Presidente di Giuria, al termine della manifestazione, entro 3 giorni invierà all'Organo di competenza una relazione in conformità alle disposizioni emanate dalla FITETREC, allo scopo di fornire i necessari elementi di valutazione allegando i risultati ufficiali da lui controfirmati.

In campo il coordinatore della Gara è il Maestro di campo, abilitato Giudice di Monta Storica. Sarà assistito da due o quattro segnapunti che segnaleranno allo stesso i punti realizzati dei Cavalieri in campo.

Il Maestro di Campo si accerterà all'inizio di ogni carriera che i requisiti di sicurezza siano soddisfatti e dando, il VIA per la carriera.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Art. 6.5 Giudici

Tutti i Giudici devono essere scelti dagli elenchi FITETREC dei Giudici per i Concorsi di MS.

Nei Campionati e Trofei Nazionali, il Presidente è designato direttamente dalla FITETREC.

Ciascun giudice, dovrà essere coadiuvato da un segretario che registri suoi punteggi e commenti sulle schede.

Nelle gare Regionali o Provinciali è previsto di norma un solo Giudice ma il Comitato Organizzatore può a sua discrezione nominare una Giuria da 1 a tre Membri (di cui uno funge da Presidente) .

La FITETREC si riserva sempre e comunque la facoltà di prescrivere 3 giudici in manifestazioni di qualsiasi grado.

Solo per eccezionali motivi di causa di forza maggiore accertati dal Presidente di Giuria, una categoria iniziata con 3 o 2 Giudici può proseguire rispettivamente con 2 o 1 Giudice.

Art. 6.6 Compiti del Veterinario

Il Veterinario di gara offre la sua consulenza al Presidente di Giuria per tutta la durata della manifestazione. Ha il compito di visitare i cavalli, tale visita ha pertanto lo scopo di una tutela del benessere del cavallo, di controllare la documentazione ad esso riferita e dare la sua consulenza al Presidente di Giuria che quindi potrà ammettere i cavalli alle gare. Controllare i fianchi e bocca dei cavalli al termine delle prove per verificare che non ci siano ferite da sperone.

Per quanto sopra non espresso o dettagliato ed in armonia con le altre discipline FITETREC, si rimanda al Regolamento Veterinario FITETREC in vigore al momento della manifestazione.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

MODALITA' DI GARA

Art. 7 – Svolgimento della Gara

La Gara si articola nello scontro di due Cavalieri singoli in Lizza, l'uno contro l'altro in una tornata se si hanno in campo un minimo di 6 Cavalieri e due tornate se sono inferiori a 6.

Il girone verrà definito “*all'italiana*” dove ogni Cavaliere incontra a turno tutti gli altri fino ad un massimo di 8 Cavalieri.

Oltre tale numero si procederà nella realizzazione di Gironi di qualificazione.

La Gara è definita a punti.

Vincerà chi avrà totalizzato il maggior numero di punti al netto delle penalità.

La Gara si volge a Galoppo sostenuto con partenza da fermo in direzione della lizza. E' vietato il Canter.

Art. 8 – Punteggi e penalità

L'obiettivo principale è colpire con la lancia lo scudino posto alla sinistra del Cavaliere. E' valevole tuttavia di punteggio tutto il corpo del Cavaliere nel seguente modo:

- Scudino – 3 Punti
- Lato sinistro e spalla sinistra (escluso dall'ombelico in giù) – 3 punti
- Lato Sinistro dall'ombelico alla vita – 1 punto
- Lato destro tutto – 1 punto
- Gambe – 0 punti
- Mani – 0 punti

Penalità:

- Testa – colpita direttamente penalità di -3 punti
- Cavallo – colpito direttamente penalità di -10 punti e/o espulsione
- Rottura del Galoppo in corsa - 0 Punti
- Due false partenze consecutive nella stessa tornata +3 punti all'avversario
- Perdita della lancia in qualsiasi punto della tornata -2 punti
- Lancia data non in sicurezza allo Scudiero -2 punti
- Disarcionamento – Il cavaliere deve risalire in sella entro 5 minuti senza alcun danno per se o per il cavallo. Nel caso non fosse possibile il Cavaliere viene eliminato.
- Elementi di difesa dell'armatura non idonei alla continuazione – Esclusione per rottura
 - Lo scudiero è autorizzato prima che il Maestro di Campo ne determini l'Esclusione ufficiale, a cercare di riparare il pezzo danneggiato con un tempo massimo di minuti 5. Nel caso non sia in grado di ripararlo si procederà all'esclusione formale del Cavaliere dalla gara.
 - *In questo caso il Cavaliere prenderà solo un punto di partecipazione.*
- Lancia non rotta – 0 punti



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

- La Rottura della lancia deve essere considerata anche come ammaccatura parziale della punta
- E' vietato aiutare il Cavaliere ad entrare in Lizza pena l'espulsione
- Vi sarà espulsione del Cavaliere in caso di comportamento scorretto in campo di qualsiasi natura e genere.

Art. 9 – Armature ammesse

Le Armature ammesse sono quelle del XV e XVI secolo completa di gambe e stinchiere. La mano destra potrà avere solo il guanto protettivo non in arme. Per la mano sinistra è obbligatoria una protezione in metallo almeno fino al dorso della mano.

Il collo deve essere particolarmente protetto con una gorgiera e/o con una Buffa.

Nessuna parte del corpo deve essere sprotezza.

L'apertura oculare dell'elmo non deve essere superiore ai due centimetri e preferibilmente coperta da una grata di ferro.

Art. 10 – Protezioni Cavallo e finimenti

Il cavallo deve avere come protezione obbligatoria:

- Frontale in Cuoio o Ferro
- Protezione oculare da Griglia di ferro come da protezioni per trotto o similari
- Le selle devono essere Portoghesi, Spagnole, Vaquera o opportunamente occultate se di altro genere
- E' preferibile una gualdrappa identificante l'araldica del cavaliere

Art. 11 – Lance

Le Lance da gara sono quelle di tipo di legno tubolare di 3 cm. con schifa lancia in legno della lunghezza di 3 metri. L'inserto di cartone è di cm. 80 e del diametro di cm. 3.

Art.12 – Vestiario e Araldiche

Il Vestiario, anche al di sotto delle armature, comprese le calzature, devono essere del XV e XVI secolo. Ogni Cavaliere dovrà avere con se una propria Araldica identificativa, con gonfalone al seguito della misura minima di cm. 50x50.

Art. 13 – Aiuti in campo e Scudieri

Ogni Cavaliere deve avere uno o piu' scudieri per l'aiuto della vestizione ed in campo. In campo sarà ammesso un solo scudiero di supporto che si occuperà di assistere il cavaliere nei momenti di difficoltà.

Gli Scudieri devono essere vestiti da XV o XVI secolo in relazione al vestiario/armatura del proprio Cavaliere.

Gli Assistenti di Campo si occuperanno su direttiva del Maestro di campo, di rimuovere eventuali oggetti che possano ostacolare la carriera, vigilare sulla sicurezza complessiva, e passare le lance ai cavalieri in lizza.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Art. 14 – Segnapunti e Maestro di Campo

In campo il coordinatore della Gara è il Maestro di campo, abilitato Giudice di Monta Storica.

Sarà assistito da due o quattro segnapunti che segneranno allo stesso i punti realizzati dei Cavalieri in campo.

Il Maestro di Campo si accerterà all’inizio di ogni carriera che i requisiti di sicurezza siano soddisfatti e determinerà abbassando la Bandiera di Gara, il VIA per la carriera.

Dopo il segnale del Maestro di Campo, saranno gli stessi Cavalieri a segnalarsi, alzando la lancia in verticale, la propria disponibilità alla partenza.

Il Giudizio del Maestro di Campo è inappellabile, consultatosi con gli Assistenti di Campo e Segnapunti per eventuali controversie in corso.

Art. 15 - Eliminazione

In tutte le specialità e in tutte le categorie il Maestro di Campo, a suo insindacabile, giudizio eliminare un cavaliere ed allontanarlo dalla gara quando:

- si comporta in modo ingiurioso nei confronti, di altri cavalieri, o del personale impegnato nella manifestazione;
- compie un qualsiasi atto di brutalità sui cavalli, sia in campo prova che in gara;
- mette in atto qualsiasi tipo di scorrettezza sportiva che può turbare e/o falsare il regolare svolgimento della gara;
- non è in possesso dei requisiti sanitari del cavallo come prescritto;
- ferisce o maltratta il cavallo in gara;
- il cavallo assume atteggiamenti di difesa pericolosi per l’incolumità del cavaliere; si dimostra in condizioni psico-fisiche non idonee a partecipare alla competizione;
- l’uso della “serreta vaquera” sia ricoperta che non;
- l’uso del barbozzale con seghetta (tipo serreta) sia ricoperto che non;
- presenta bardature od abbigliamento non idoneo;
- caduta del cavaliere e/o cavallo solo quando c’è separazione tra cavallo e cavaliere;
- Il Cavaliere eliminato per qualsiasi motivo, deve lasciare immediatamente il percorso e non può continuare la prova.

Art. 16 – Campo di Gara

Il Campo di Gara deve avere una misura di 70 metri per 30 metri opportunamente recintato con doppia barriera alta almeno 140 cm.

La prima Barriera delimiterà il campo per la sicurezza dei Cavalli e la seconda, posizionata ad almeno 150 cm dalla prima delimiterà l’eventuale pubblico.

Di lato alla Lizza centrale verranno posizionate due Carriere per l’ingresso dei cavalieri posizionate a cm 150 con ingresso ad imbuto di cm. 250.



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Il campo deve essere erboso o sabbioso ed essere Certificato da apposito Certificatore Federale al fine di determinarne l'omologazione per la sicurezza dei Cavalli e Cavalieri.

Per ragioni di opportunità e numero di cavalieri, il campo può essere ridotto dopo esperta valutazione del certificatore di Campo e successiva omologazione.

Art. 17 – Punteggio finale e Spareggi

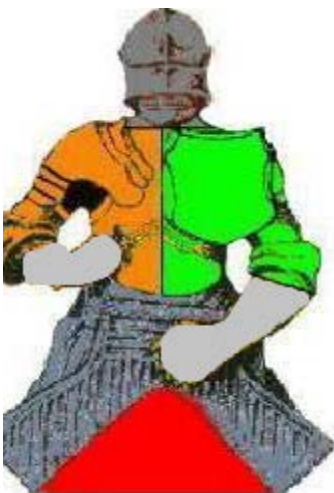
Alla fine delle carriere complessive, il Maestro di Campo procederà con i propri aiutanti nel conteggio del punteggio.

Per eventuali punteggi uguali, solo nelle prime 3 posizioni, il Maestro di Campo, procederà nella realizzazione di ulteriori spareggi di sole due tornate al fine di determinare chiaramente il podio.

Punteggi:

- 1° Posto – 10 Punti
- 2° Posto – 8 Punti
- 3° Posto – 6 Punti
- 4° Posto – 4 Punti
- 5° Posto – 2 Punti
- 6° in poi – 1 Punto

Legenda:

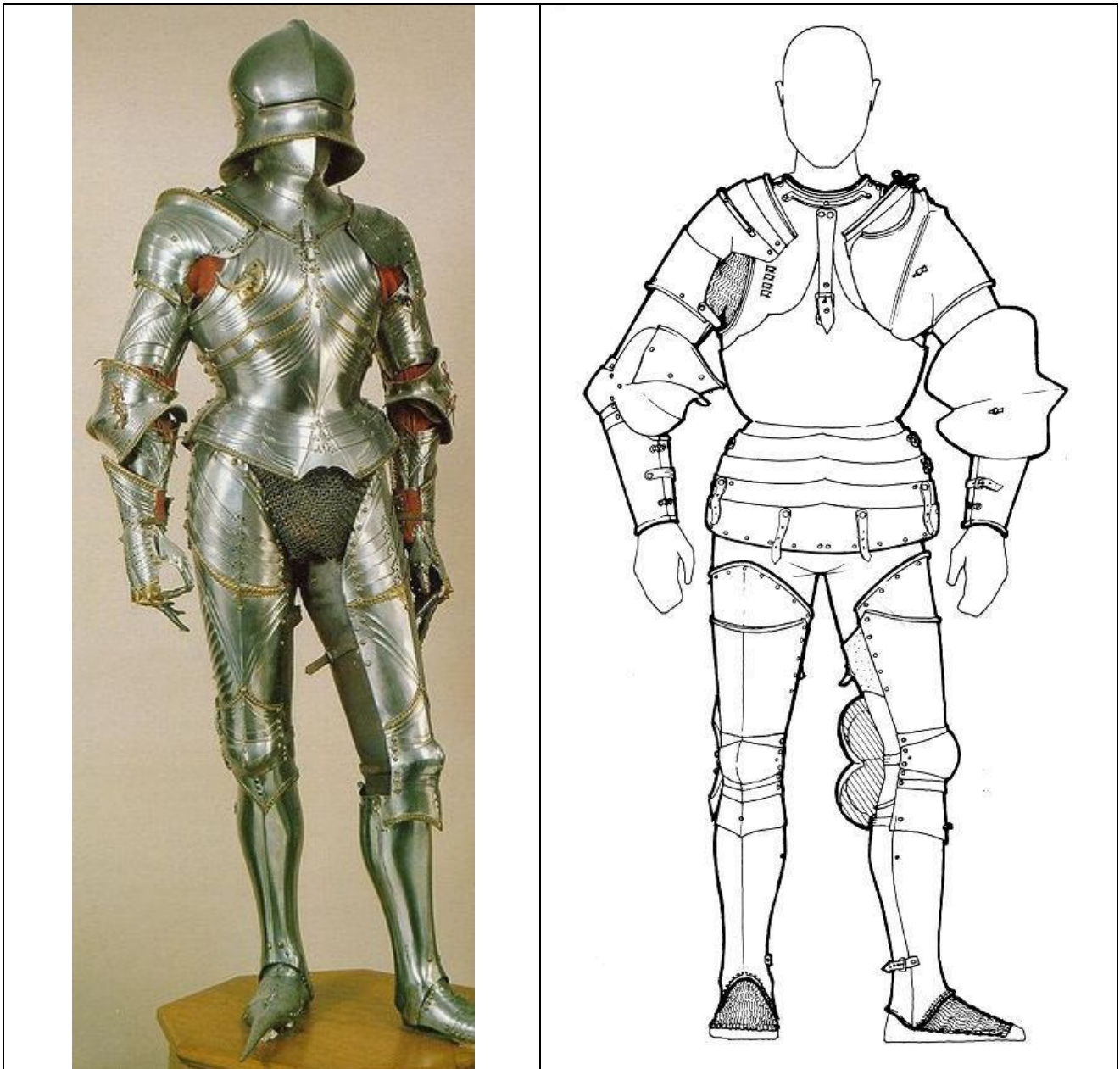


- GRIGIO – FUORI TARGET
- VERDE – 3 PUNTI
- GIALLO – 1 PUNTO
- ROSSO – 10 Punti e/o ESPULSIONE



DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Armature:





DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

Scudino:





DIPARTIMENTO DI MONTA STORICA “GIOSTRA IN ARMATURA”

ALLEGATO B - Norme Ordinanza Martini

ART 1 Ambito di Applicazione

1. Le manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico, incluse le prove, nelle quali vengono utilizzati equidi, ad eccezione di mostre, sfilate e cortei,devono garantire i requisiti di sicurezza e salute per i fantini e per gli equidi, in conformità alla presente ordinanza e all'allegato A che ne costituisce parte integrante.

2.Sono escluse dal campo di applicazione della presente ordinanza le manifestazioni con equidi che si svolgono negli impianti e nei percorsi ufficialmente autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole,Alimentari e Forestali (MIPAAF) e dal CONI attraverso i propri organismi di riferimento e le organizzazioni riconosciute dallo stesso ivi compresi gli Enti di Promozione Sportiva che includono nei propri statuti le discipline cui afferiscono le manifestazioni oggetto della presente ordinanza e che prevedono nei propri statuti ,regolamenti o disciplinari, misure di sicurezza almeno equivalenti a quelle stabilite dalla presente ordinanza.

ALLEGATO A Requisiti tecnici e condizioni essenziali per la tutela dell'incolumità pubblica e del benessere degli animali

a) Il tracciato su cui si svolge la manifestazione deve garantire la sicurezza e l'incolumità dei fantini, dei cavalieri e degli equidi nonché delle persone che assistono alla manifestazione ed e' adeguatamente delimitato al fine di evitare la fuga degli animali.

b) Il fondo delle piste o dei campi su cui si svolge la manifestazione deve essere idoneo, anche sulla base della valutazione del rischio, ad attutire l'impatto degli zoccoli degli equidi ed evitare scivolamenti.

c) Il percorso deve essere protetto con adeguate paratie tali da attutire eventuali impatti o cadute. d) Il tecnico di cui all'articolo 1, comma 2, deve possedere i requisiti indicati dal Ministero delle Politiche Agricole,Alimentari e Forestali e dal CONI ,attraverso i propri organismi di riferimento, ed è inserito in un apposito elenco tenuto costantemente aggiornato e reso pubblico tramite il sito istituzionale dei Ministeri competenti.

e) Gli organizzatori garantiscono le condizioni di sicurezza per la salute degli equidi durante tutta la manifestazione e approntano un adeguato servizio di soccorso per gli animali, assicurando a tal fine: la presenza di un'ambulanza veterinaria per equidi o di un mezzo di trasporto idoneo; la disponibilità di una struttura veterinaria per equidi; la presenza di un medico veterinario ippiatra che prima della manifestazione effettua l'esame obiettivo generale sugli animali, valuta le loro condizioni, anche sulla base delle certificazioni fornite dal veterinario di fiducia e, ove lo ritenga necessario,esegue una visita piu' approfondita o ulteriori accertamenti per ammettere gli animali alla manifestazione, oltre ad assicurare il primo soccorso.

g) Per poter essere ammessi alla manifestazione gli equidi devono essere in buono stato di salute e regolarmente identificati e registrati ai sensi della normativa vigente. I requisiti di identificazione e certificazione degli equidi sono verificati dal veterinario ufficiale.